Uber cerca partnership con le città europee

Non si ferma **Über**, l’App dei taxisti fai-da-te che da tempo scatena le ire di taxisti “regolari” e autorità giudiziarie ovunque arrivi. Anzi, **rilancia. Promettendo 50mila posti di lavoro a seguito di un ingresso massiccio nel Vecchio Continente, dove “minaccia” di piazzare 400mila auto**. Il mezzo per arrivare a ciò sarebbe “**una nuova partnership con le città europee**” come ha annunciato l’**Ad Travis Kalanik** in occasione della conferenza “Digital Life Design” a Monaco di Baviera. L’annuncio cade nella settimana in cui **i rappresentanti della società californiana incontreranno a Bruxelles i commissari Ue ai trasporti Violeta Bulc e al mercato unico Andrus Ansip per discutere di rispetto delle regole e autorizzazioni**.
Per espandersi infatti **dovranno essere chiariti i termini secondo i quali la compagnia potrà operare**. "Se troveremo un quadro normativo che lo renda possibile, promettiamo lavoro e meno congestioni stradali. L'impatto che possiamo avere sulle città è enorme" ha detto Kalanick.